

Uno sguardo all'industria



Cinema e
Televisione

La più rapida pellicola
del mondo

La Kodak ha messo sul mercato la più rapida pellicola del mondo. E' la pellicola VISION 800T, un'emulsione appunto del tipo Vision di sensibilità ben 800 e con una eccezionale fedeltà cromatica.

Il supporto è in acetato con antialo, mentre in camera oscura non è possibile usare alcuna luce di sicurezza.

Lo sviluppo è sempre l'ECN-2.

La pellicola non impressionata va conservata a non più di 13°C. Oltre i 6 mesi di giacenza, la temperatura di conservazione deve essere di -18°C.

La pellicola va sviluppata subito dopo esposizione.

Tarata per luce al tungsteno a 3200°K, per tale tipo di illuminazione e senza filtro la sensibilità è appunto 800. Con luce diurna (5500°K) e con filtro in gelatina Kodak Wratten n°85, la sensibilità scende a 500.

Gli originali in laboratorio vanno posati con riferimento alla LAD fornita dalla Kodak.

La pellicola, bilanciata come detto per l'esposizione a luce al tungsteno di 3200°K, può anche essere impressionata con lampade al tungsteno di temperatura di colore leggermente maggiore o minore (+/-150°K). In altre condizioni vanno usati i filtri appropriati.

La Vision 800T non subisce l'effetto di reciprocità da 1/100 di secondo fino a 1 secondo. Oltre 10 secondi l'esposizione va aumentata di 2/3 di diaframma.

La pellicola ha il numero di codice 5289.

Non è stato detto se esiste in formato 16 mm.

Unitamente alla Kodak Vision 800T è stata messa in commercio anche un'emulsione per positivi, la Vision Color Print tipo 2383, con tonalità leggermente più alta rispetto ai tipi EXR, e con curve sensitometriche che coincidono maggiormente dando luci più neutre al momento della proiezione.

I neri sono ancora più decisi in un altro nuovo positivo, la pellicola per stampe a colori Kodak Vision Color Premier tipo 2393. La scala superiore delle tonalità di questa emulsione è significativamente più alta e quindi le ombre sono ancora più intense, i colori più vivi e l'immagine proiettata è più brillante.

Entrambe le pellicole positive hanno il supporto di poliestere e quindi non possono essere giuntate con solventi e collanti ma soltanto con l'uso di nastro adesivo sottile ma robusto. Le lame delle taglierine debbono essere molto affilate.

Sono consigliati filtri all'infrarosso quando le sorgenti luminose del proiettore siano particolarmente potenti.